



## CITTA' DI TORINO

### DIVISIONE SERVIZI SOCIALI, SOCIO SANITARI, ABITATIVI E LAVORO AREA INCLUSIONE SOCIALE

**ATTO N. DEL 150**

**Torino, 15/03/2022**

### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA

Paolo CHIAVARINO

Chiara FOGLIETTA

Gabriella NARDELLI

Giovanna PENTENERO

Francesco TRESSO

Carlotta SALERNO

Jacopo ROSATELLI

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:  
Paolo MAZZOLENI - Rosanna PURCHIA

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2. APPROVAZIONE PERCORSO DI COPROGRAMMAZIONE CON IL TERZO SETTORE EX ART 55 D.LGS. N. 117/2017 E DEL D.M. 72/2021 PER LA SPERIMENTAZIONE DI AZIONI INNOVATIVE DI WELFARE DI COMUNITA'.

Al fine del presente provvedimento si richiama l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale per lo svolgimento di attività di interesse generale, la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", l'art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), la L.R. del Piemonte n. 1/2004 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento" con particolare riferimento all'art. 11, la Deliberazione della Giunta Regionale 22 maggio 2006, n. 79-2953 "Legge regionale 8 gennaio 2004 n. 1, art. 31 - Atto di indirizzo per regolamentare i rapporti tra gli Enti Pubblici e il Terzo

Settore: Approvazione” che, in attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale, prevede che, nella programmazione e realizzazione del sistema sia riconosciuto e agevolato il particolare ruolo dei soggetti del Terzo settore, e infine il D.lgs. 117 del 03.07.2017, con il successivo D.M. 72/2021, prevede all’art. 55 che le amministrazioni pubbliche nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di coprogrammazione e co-progettazione e accreditamento poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Nello specifico, la co-programmazione è finalizzata all’individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.

La Città di Torino, secondo lo spirito della Legge 328/2000, aveva già previsto e istituito due Organismi partecipati finalizzati ad accompagnare lo sviluppo dei modelli gestionali relativi ai servizi socio assistenziali e socio sanitari, in particolare dedicati alle persone con disabilità (DGC 2003 06283 del 5 agosto 2003) e alle persone anziane (DGC 2006 00296/019 del 17 gennaio 2006). Tali Organismi, tuttora operativi nell’ambito delle specifiche aree di azione a supporto dei Servizi specialistici della Divisione servizi Sociali, vedono la partecipazione dei referenti sanitari dell’ASL Città di Torino, dei rappresentanti dei gestori dei servizi e dei rappresentanti delle Organizzazioni di secondo livello, del volontariato, dell’associazionismo edella Cooperazione Sociale coinvolte nel Piano di Zona, nonché delle Organizzazioni Sindacali confederali.

Successivamente, con deliberazione della Giunta Comunale del 23 ottobre 2018 (mecc. 2018 04713/019) è stata avviato il percorso di coprogrammazione e coprogettazione per l’infrastrutturazione di un sistema innovativo integrato, pubblico-privato, per l’inclusione, a sostegno dei percorsi di autonomia rivolte alle persone e nuclei in situazione di fragilità sociale ed economica. All’avvio del suddetto percorso è stato altresì costituito il previsto Gruppo di accompagnamento partecipato (DGC del 19 dicembre 2017 - mecc. 2017 06440/019), di cui fanno parte, sulla base delle istanze presentate e delle disponibilità espresse, le Organizzazioni sindacali confederali, l’Arcidiocesi di Torino, l’UNHCR, la Compagnia di SanPaolo (con i relativi enti strumentali), la Fondazione CRT (con i relativi enti strumentali), l’Azienda Sanitaria Locale Città di Torino, l’A.T.C. di Torino, l’Università degli Studi di Torino (Dipartimento Politica Cultura e Società, Dipartimento Management, Dipartimento Filosofia e Scienze dell’Educazione), il Politecnico di Torino (Dipartimento di Architettura e Design), il Forum del Terzo Settore, il Centro Servizi per il Volontariato, la FIOPSD, la Consulta per le Persone in Difficoltà (C.P.D.), ACLI Sede Provinciale di Torino, la Comunità Papa Giovanni XXIII, Confcooperative Piemonte Nord, Legacoop Piemonte, l’Associazione nazionale Croce Rossa Italiana, il Banco Alimentare, il Consorzio Il Nodo, ForCoop, la Rete delle Case del Quartiere.

Il Gruppo di Accompagnamento così costituito ha accompagnato in termini di co-programmazione e co-progettazione la governance del Piano di Inclusione Sociale cittadino in questi anni, prevedendo parallelamente lo sviluppo di tavoli tematici relativi alle singole aree di intervento.

In relazione alle tematiche di welfare di comunità e di integrazione socio-sanitaria, inoltre, l’Assessorato alle Politiche sociali mantiene uno stretto raccordo con l’assemblea dei Presidenti di circoscrizione, quali rappresentanti dei bisogni territoriali più prossimi alla cittadinanza.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in coerenza con quanto previsto dal Piano Operativo approvato con Decreto Direttoriale n. 450 del 9 dicembre 2021, ha pubblicato in data 15 febbraio 2022 l’Avviso Pubblico 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale” - Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli

anziani non autosufficienti - Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità - Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta.

L'Avviso ministeriale prevede che le risorse del PNRR Missione 5, Componente 2, siano destinate agli Ambiti territoriali Sociali (ATS), in qualità di soggetti attuatori ammessi a presentare domanda di finanziamento dei progetti di intervento per le linee di attività previste, prevedendo altresì che i rapporti tra ATS proponente e gli altri soggetti, tra cui gli enti del Terzo Settore, necessari all'attuazione dei progetti stessi siano da regolarsi ricorrendo agli strumenti previsti dalla normativa vigente, tra cui il Codice del terzo Settore ex D.Lgs. 117/2017.

Al fine di perfezionare le proposte progettuali che la Città di Torino, in qualità di Ambito Territoriale Sociale (ATS), candiderà al finanziamento, fatta salva l'ammissione al finanziamento stesso da parte del Ministero, l'Amministrazione intende avvalersi degli strumenti previsti dal succitato D.Lgs 117/2017 e del DM 72/2021, demandando a successivo atto consiliare la definizione di Linee Guida sperimentali finalizzate in prima istanza all'adesione al piano PNRR, e propedeutiche all'adozione del previsto Regolamento comunale in materia di rapporto fra Pubblica Amministrazione e enti del Terzo Settore e sugli strumenti dell'amministrazione condivisa.

In attuazione di quanto previsto dal suindicato Avviso la Città intende pertanto predisporre un piano articolato nelle linee di azione previste sia mettendo a disposizione immobili di proprietà sia prevedendo la messa a disposizione di immobili al Terzo Settore che rispondano ai requisiti previsti su cui apporre specifico e congruo vincolo come da indicazioni ministeriali.

Pertanto, la Città intende attivare uno specifico ambito di coprogrammazione dedicata alle linee di attività previste dal PNRR Missione 5 - Componente 2, tenuto conto delle disposizioni normative sopra richiamate, avviando un percorso istruttorio partecipato e condiviso finalizzato alla definizione degli elementi programmatici di cui potrà tenere conto nella definizione della successiva istruttoria pubblica di co-progettazione in esito alla quale dovranno essere elaborate le progettualità relative alle singole linee di attività previste.

Il processo di coprogrammazione, alla luce degli ambiti tematici previsti dall'Avviso Pubblico ministeriale, a seguito del confronto con l'assemblea dei Presidenti di circoscrizione, quali rappresentanti delle istanze territoriali, si articolerà in incontri dedicati nell'ambito dei tavoli già in essere (con particolare riferimento al Gruppo di Accompagnamento partecipato del Piano Inclusione e ai Gruppi Misti Partecipati riferiti alle persone anziane e alle persone con disabilità). Gli incontri si svilupperanno secondo un cronoprogramma che sarà condiviso nell'ambito del primo incontro dei sopra citati tavoli di coprogrammazione, e che sarà oggetto di specifico provvedimento dirigenziale. Al fine di garantire la più ampia partecipazione, si prevede inoltre che tutti i contenuti e le proposte che emergeranno dai tavoli di lavoro possano essere pubblicati in una sezione appositamente prevista sul sito del Piano Inclusione sociale, previa dichiarazione di disponibilità in tal senso da parte dell'ente proponente, così come potranno essere condivisi ulteriori specifici apporti in relazione alle tematiche trattate da parte di altri soggetti che, pur non facendo parte dei tavoli di lavoro, intendessero partecipare al percorso.

In considerazione dell'impegno progettuale e finanziario richiesto al Terzo Settore in termini di anticipazioni secondo le modalità di erogazione previste dall'art.14 dell'Avviso e delle compartecipazioni richieste al programma le eventuali proposte di accompagnamento e facilitazione che vorranno essere presentate da parte degli Istituti bancari verranno resi noti attraverso la pubblicazione sul sito del Piano Inclusione Sociale della Città di Torino.

Il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla Circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128).

Tutto ciò premesso,

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

## DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di dare atto che l'Amministrazione, per le motivazioni esposte in narrativa e che qui espressamente si richiamano, intende avvalersi degli strumenti previsti dal D.Lgs 117/2017 e del DM 72/2021 al fine di perfezionare le proposte progettuali da candidare, in qualità di Ambito Territoriale Sociale (ATS), al finanziamento ministeriale dedicato alle linee di attività previste dal PNRR Missione 5 - Componente 2, fatta salva l'ammissione al finanziamento stesso da parte del Ministero;

2. di prevedere, ai fini della partecipazione all'Avviso pubblico PNRR Missione 5 - Componente 2, la definizione di un piano articolato nelle linee di azione previste, sia mettendo a disposizione immobili di proprietà sia prevedendo la messa a disposizione di immobili al Terzo Settore che rispondano ai requisiti previsti su cui apporre specifico e congruo vincolo come da indicazioni ministeriali;

3. di demandare a successivo atto consiliare la definizione di Linee Guida sperimentali finalizzate in prima istanza all'adesione al piano PNRR, e propedeutiche all'adozione del previsto Regolamento comunale in materia di rapporto fra Pubblica Amministrazione e enti del Terzo Settore e sugli strumenti dell'amministrazione condivisa;

4. di attivare uno specifico ambito di coprogrammazione dedicata alle linee di attività previste dal PNRR Missione 5 - Componente 2, tenuto conto delle disposizioni normative richiamate in narrativa, avviando un percorso istruttorio partecipato e condiviso finalizzato alla definizione degli elementi programmatici di cui la Città potrà tenere conto nella definizione della successiva istruttoria pubblica di co-progettazione in esito alla quale dovranno essere elaborate le progettualità relative alle singole linee di attività previste;

5. di prevedere che il processo di coprogrammazione, alla luce degli ambiti tematici previsti dall'Avviso Pubblico ministeriale, a seguito del confronto con l'assemblea dei Presidenti di circoscrizione quali rappresentanti delle istanze territoriali, si articolerà in incontri dedicati nell'ambito dei tavoli già in essere (con particolare riferimento al Gruppo di Accompagnamento partecipato del Piano Inclusione e ai Gruppi Misti Partecipati riferiti alle persone anziane e alle persone con disabilità), secondo un cronoprogramma che sarà condiviso nell'ambito del primo incontro dei sopra citati tavoli di coprogrammazione e che sarà oggetto di specifico provvedimento dirigenziale;

6. di prevedere, al fine di garantire la più ampia partecipazione, che tutti i contenuti e le proposte che emergeranno dai tavoli di lavoro possano essere pubblicati in una sezione appositamente prevista sul sito del Piano Inclusione sociale, previa dichiarazione di disponibilità in tal senso da parte dell'ente proponente, così come potranno essere condivisi ulteriori specifici apporti in relazione alle tematiche trattate da parte di altri soggetti che, pur non facendo parte dei tavoli di

lavoro, intendessero partecipare al percorso;

7. di prevedere che, in considerazione dell'impegno progettuale e finanziario richiesto al Terzo Settore in termini di anticipazioni secondo le modalità di erogazione previste dall'art.14 dell'Avviso e delle compartecipazioni richieste al programma, le eventuali proposte di accompagnamento e facilitazione che vorranno essere presentate da parte degli Istituti bancari verranno resi noti attraverso la pubblicazione sul sito del Piano Inclusione Sociale della Città di Torino;

8. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Città;

9. di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, dettate dalla Circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128);

10. di dare atto che la realizzazione delle attività progettuali è improntata al principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione;

11. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in considerazione dei tempi dettati dall'Avviso Pubblico 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale" - Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti - Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità - Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta.

Proponenti:

L'ASSESSORE  
Jacopo Rosatelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE  
Maurizio Pia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA  
Elena Brunetto

---

IL SINDACO  
Firmato digitalmente  
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE  
Firmato digitalmente  
Rosa Iovinella

